

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G12207 **del** 12/10/2015

Proposta n. 15523 **del** 12/10/2015

Oggetto:

avvio della procedura di selezione - in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 – per l'affidamento di un Servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa "Fuoriclasse" - Asse III del POR FSE Lazio 2014/2020 - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1. CIG 6424813369 – CUP F81E15001010009.

Oggetto: avvio della procedura di selezione - in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 – per l'affidamento di un Servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa "Fuoriclasse" - Asse III del POR FSE Lazio 2014/2020 - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1. **CIG 6424813369 – CUP F81E15001010009.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;

VISTO l'art.125, comma 10, del d.lgs. 163/2006 che disciplina le modalità di acquisizione di servizi e forniture in economia nei limiti di importo stabiliti dall'amministrazione per le singole categorie di beni e servizi;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17

dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali

Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTE altresì:

- la Determinazione G05903 del 15 maggio 2015 concernente “POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la Determinazione G10446 del 3 settembre 2015 concernente “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;
- la Determinazione G10904 del 14 settembre 2015 “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura per l’affidamento, in regime di

cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006, di un servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa FUORICLASSE”

CONSIDERATO che

- attraverso la partecipazione alla procedura prevista con la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico si prevede la concessione di contributi economici per la realizzazione di interventi da attuare direttamente dalle scuole della Regione Lazio e/o con il loro coinvolgimento attivo, relativamente a:
 - o Esperienze brevi di apprendimento in situazione lavorativa;
 - o Interventi a contrasto della dispersione scolastica;
 - o Interventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, la solidarietà, la legalità e la cultura ambientale;
 - o Interventi integrati Arte-Bellezza-Cultura.
- la Regione è impegnata a dare piena attuazione alle disposizioni e alle prassi che agevolano la partecipazione agli interventi previsti dal POR FSE, rimuovendo gli ostacoli di natura burocratica che spesso impediscono o rendono difficoltoso l'accesso alle risorse disponibili da parte dei beneficiari e sfruttando appieno le opportunità rappresentate dalle opzioni di semplificazione dei costi approvate con i regolamenti comunitari;

CONSIDERATO che per agevolare e facilitare la presentazione e realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari la Regione ha la necessità di avvalersi di un operatore specializzato qualificato, che offra agli stessi un servizio di supporto tecnico qualificato e, contestualmente, un servizio di accompagnamento e monitoraggio volto, rispettivamente, a prevenire e a facilitare la risoluzione di problematiche attinenti agli aspetti gestionali ed amministrativi e a rilevare dati quanti-qualitativi utili alla Regione per apprezzare, in particolare, il grado, l'efficacia e l'innovatività delle attività realizzate.

CONSIDERATO che con Determinazione G10904 del 14 settembre 2015, in esito a specifica indagine di mercato espletata dai competenti servizi regionali, 33 operatori hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio, come da elenco, allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO quindi opportuno esperire un confronto concorrenziale fra i suddetti operatori rispetto all'affidamento dell'incarico specialistico di cui trattasi;

VISTO e ritenuto congruo, a questo effetto, lo schema di lettera di invito a presentare offerta predisposto dagli Uffici della Direzione (sub allegato B, unito alla presente determina, per costituirne parte integrante), nel quale sono anche indicati l'oggetto dei servizi in affidamento, il corrispettivo massimo e le modalità di selezione;

RITENUTO opportuno di dover procedere all'affidamento dei servizi oggetto della procedura concorrenziale anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida, purché rispondente sotto ogni profilo, compreso quello qualitativo, alle condizioni e richieste tutte contenute nel richiamato schema di lettera di invito;

TENUTO CONTO che è possibile far fronte agli oneri economici derivanti dall'affidamento sopra descritto con le risorse dell'Asse III Istruzione e formazione del POR Lazio FSE 2014 – 2020, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 e che tali risorse saranno impegnate con successivo atto, a conclusione della procedura di cottimo fiduciario;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento la Dr.ssa Alessandra Tomai, Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di esperire confronto concorrenziale fra gli operatori di cui all'elenco allegato A alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale per l'affidamento - in regime di cottimo fiduciario ex art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. n. 163/2006 - dei servizi descritti nell'unito (sub allegato B) schema di lettera di invito, secondo i termini, anche economici, e le modalità ivi stabilite;
2. di approvare lo schema di lettera di invito (sub allegato B) e i relativi allegati 1, 2, 3, 4 e 5;
3. di riservare in capo all'Amministrazione la possibilità di procedere all'affidamento dei servizi oggetto della procedura concorrenziale anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida, purché rispondente sotto ogni profilo, compreso quello qualitativo, alle condizioni e richieste tutte contenute nel richiamato schema di lettera di invito;
4. di individuare quale responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Alessandra Tomai, Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
5. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati, sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul BURL, al fine di darne ampia diffusione.

Il Direttore
(Dr. Fabrizio Lella)